

**ba
2030** piano strategico
della Città
Metropolitana
di Bari



RESTARTba2030

I SESSIONE PLENARIA

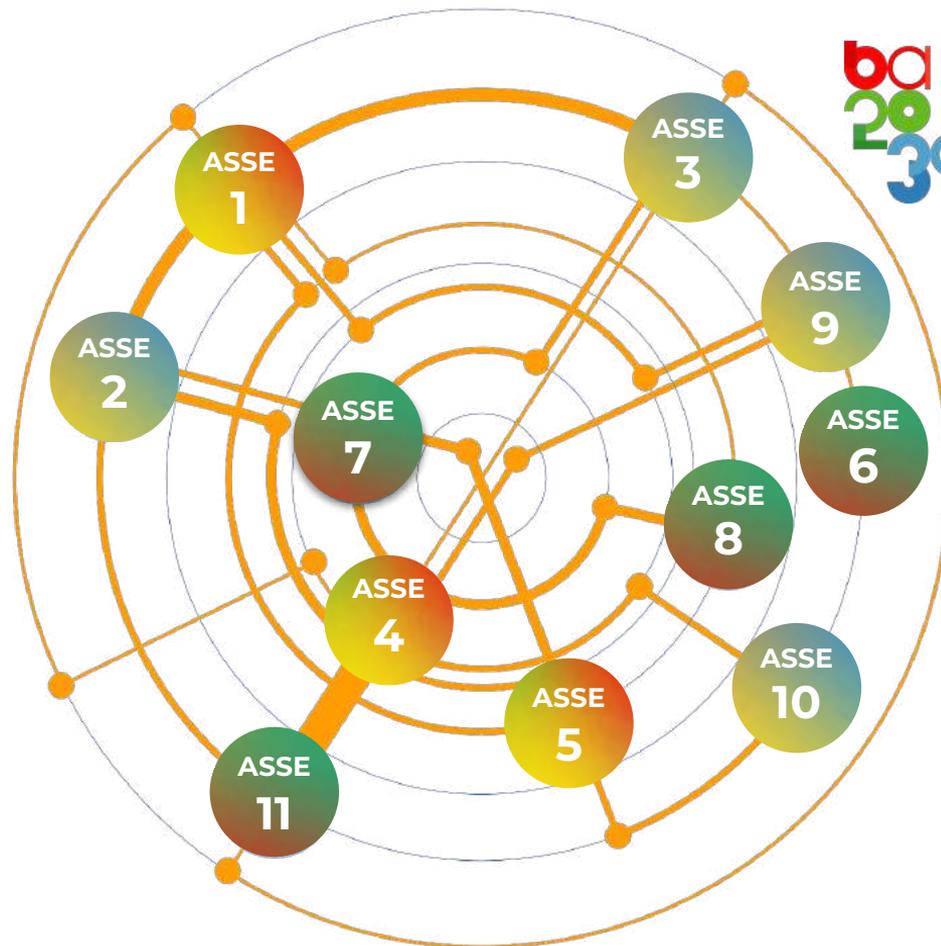
11 FEBBRAIO 2022



I SESSIONE

TEMI PONTE

ASSE 1 Agenda digitale	ASSE 5 Housing sociale e inclusione attiva	ASSE 9 Agricoltura 4.0
ASSE 2 Mobilità sostenibile	ASSE 6 Waterfront ed economie del mare	ASSE 10 Energia sostenibile e cambiamenti climatici
ASSE 3 Attrattori naturali e culturali	ASSE 7 Rigenerazione urbana e sociale delle periferie	ASSE 11 Industria 4.0
ASSE 4 Istruzione, lavoro e innovazione sociale	ASSE 8 Riqualficazione urbana e sociale dei centri storici	



I SESSIONE

ALCUNE RIFLESSIONI



- La connessione tra **industria e sviluppo occupazionale** è prioritaria per il futuro della Città metropolitana. Stimolare l'imprenditoria giovanile e il suo potenziale di innovazione, potenziare le connessioni tra formazione e occupazione sono alcune delle azioni ipotizzate per affrontare il tema della **crisi d'impresa** e della **riconversione ecologica**. Il miglioramento delle condizioni di lavoro soprattutto giovanile è possibile attraverso il potenziamento del **welfare aziendale**, per la qualità della vita e del lavoro.
- Il tema dell'**empowerment** della cittadinanza e della costruzione di un **senso metropolitano** è trasversale a tutti gli assi strategici, anche attraverso la disseminazione del **patrimonio culturale** materiale e immateriale.
- Dall'utilizzo della tecnologia per potenziare l'offerta culturale e turistica del territorio, al digitale applicato al settore della mobilità, un'altra connessione rilevante emersa è quella tra **agenda digitale** e tutti gli altri assi strategici.
- Infine, l'asse portante alla base dello sviluppo di tutti gli altri assi è la **mobilità**, declinata in chiave sostenibile, accessibile, lenta e smart. Questa si presenta in stretto legame con la necessità di facilitare l'interconnessione dei cittadini attraverso i **luoghi di aggregazione e di costruzione di comunità intergenerazionali**.



II SESSIONE TEMI TRASVERSALI

**ECOLOGIA
INTEGRALE**

Misure e azioni utili a valorizzare e tutelare l'ambiente metropolitano come bene comune e luogo del "buon abitare" per la molteplicità delle comunità territoriali, secondo un approccio complesso che include le interazioni tra gli ecosistemi naturali e le espressioni sociali, culturali ed economiche del territorio, con un'attenzione particolare alla crisi ecologica e ai cambiamenti climatici.

**PARI OPPORTUNITÀ
GENERAZIONALI**

Insieme delle misure ed azioni a supporto dello sviluppo delle giovani e future generazioni in termini di pari opportunità di crescita, formazione e lavoro, nonché di raggiungimento di standard di qualità della vita superiori rispetto alle precedenti ed attuali generazioni.

**CAPITALE
CULTURALE**

Complesso delle azioni e delle politiche orientate allo sviluppo e alla promozione di conoscenze, competenze e tradizioni espresse dal territorio metropolitano, anche in termini di attrattività in relazione ad un contesto socio economico di livello nazionale, europeo e globale.



PAROLE CHIAVE

GRUPPO 1

Digital divide

Accesso

Parità di genere

Opportunità

Open Data

Cambiamento
climatico

**PARI OPPORTUNITÀ
GENERAZIONALI**

Disuguaglianza
sociale

Disabilità

Accesso alla casa

Capabilities

Precarietà

Centro-periferia

Redistribuzione

PROPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

GRUPPO 1

ACCESSIBILITÀ E REDISTRIBUZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

- Rendere l'**accesso all'informazione** un diritto sostanziale: strumenti, professionalità e percorsi di accompagnamento per colmare il *digital divide*; luoghi di accesso sociale agli strumenti digitali; orientamento ITIS e maggiore supporto tramite borse di studio; Hub dedicati alla formazione di associazioni e cittadini sulle opportunità di finanziamento, di creazione di impresa e progetti culturali.
- Nuove opportunità per **sbloccare l'ascensore sociale**: affrontare il problema dell'**abbandono scolastico**; banche del tempo per abilitare il **ricambio generazionale** nel mercato del lavoro; affiancamento e strumenti di sostegno economico per i beneficiari più critici (**NEET**).
- Welfare rafforzato per migliorare la **conciliazione vita-lavoro**, per la parità di genere: costruzione culturale e fattuale di strumenti che abilitino la redistribuzione dei ruoli delle attività di cura non retribuite all'interno dei nuclei familiari.
- Patrimonio edilizio dismesso o sottoutilizzato come opportunità per aumentare l'**accesso al bene casa** e la **creazione di nuovi spazi culturali**, di sperimentazione e condivisione. Il **southworking** può creare importanti volani di sviluppo!



PAROLE CHIAVE

GRUPPO 2



PROPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

GRUPPO 2

VERSO UNA CONSAPEVOLEZZA ECOLOGICA

- **Sistema in transizione:** economia agricola, diritto all'ambiente, educazione e rigenerazione del mercato del lavoro, nuovi modelli eco-sociali sostenibili.
- **Tutela e gestione come educazione** su risorse naturalistiche e servizi ecosistemici (biodiversità, accesso all'acqua, orti urbani, ecc.). Programmi LIFE, Reti Natura 2000, cura nella gestione post-intervento/disseminazione.
- **Sanità accessibile** anche fisicamente: telemedicina.
- Iniziative economiche del Parco con **attività di sensibilizzazione** verso prodotti biologici e locali (impatto zero);
- **Cittadinanza attiva**, consapevolezza ecologica, educazione, equità sociale, riconversione ecologica.



PAROLE CHIAVE

GRUPPO 3

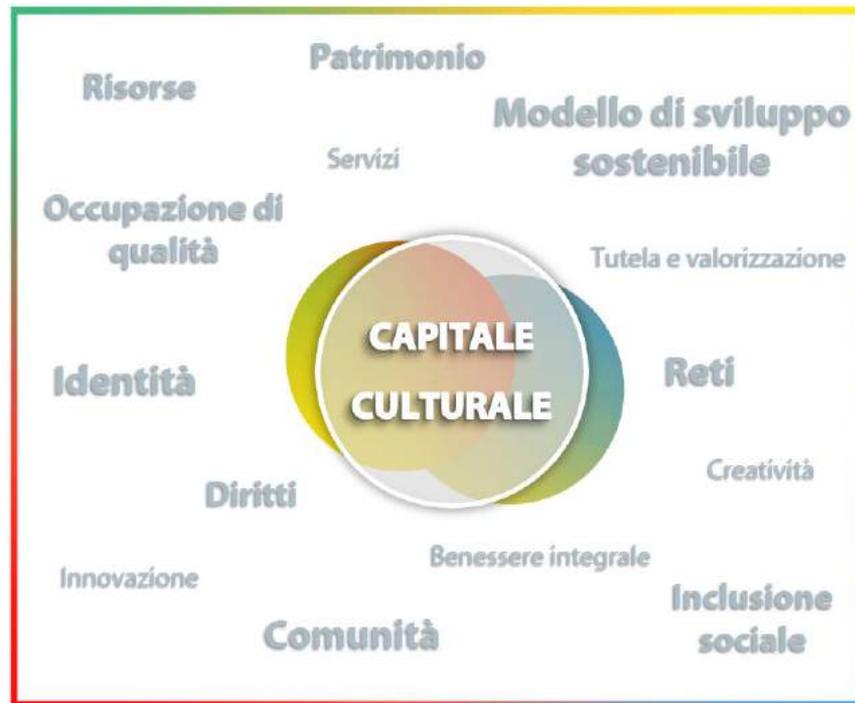


PROPOSIZIONI PROGRAMMATICHE

GRUPPO 3

RETI DI COMPETENZE E SOSTEGNO AL TERZO SETTORE

- In continuità con la **formazione** delle figure del settore del turismo culturale, **valorizzare e mettere in rete competenze**, migliorando la **collaborazione pubblico-privato**.
- Attenzione al **prodotto culturale** (materiale/immateriale).
- **Destagionalizzare** il turismo.
- Le attività delle **associazioni** sono fondamentali per curare il tessuto sociale dei luoghi, attirando anche nuovi privati nell'ecosistema territoriale e migliorando l'accessibilità ad eventi ed esperienze sociali e culturali. Pertanto, i **programmi di finanziamenti** non devono mettere in competizione i settori professionali con il terzo settore, lasciando in difficoltà le realtà no-profit. È necessario, inoltre, mettere in campo professionalità per un **servizio di sportellistica dedicato al terzo settore**.



**ba
2030** piano strategico
della Città
Metropolitana
di Bari



RESTARTba2030

GRAZIE!

OGNI VOSTRO CONTRIBUTO È PREZIOSO

